

**10 dicembre 2014**

## **Premi di laurea ACAT Italia su tortura e pena di morte.**

### **I vincitori**



**Corallina Lopez Curzi** è nata e cresciuta a Roma, dove ha prima frequentato il Liceo Ginnasio Torquato Tasso, conseguendo la maturità classica nel 2008, e poi proseguito gli studi universitari presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università Roma3. Il suo interesse si è progressivamente concentrato sulla dimensione di tutela internazionale, materia che ha cercato di approfondire tramite una serie di attività extracurricolari: prima, nel 2011, con la frequenza di una Summer School sulla cittadinanza globale, organizzata congiuntamente da London City College e Utrecht University; poi, nel 2012, partecipando al National Model United Nations di New York, dove è stata delegata presso il Comitato addetto alla negoziazione del Arms Trade Treaty; infine, sempre nel 2012, frequentando un corso sulla protezione europea dei diritti umani organizzato dall'Unione Forense per i diritti

umani. Nel **maggio 2014** ha conseguito la **laurea magistrale in Giurisprudenza** con la votazione di 110 cum laude, discutendo, con il professor Massimiliano Masucci, una **tesi in diritto penale internazionale** intitolata “**Il crimine di tortura tra fonti internazionali e vincoli costituzionali di tutela penale**”, con l'obiettivo di dimostrare l'assoluta inderogabilità dell'introduzione di uno specifico reato di tortura nel codice penale italiano, alla luce degli impegni costituzionali ed internazionali, e, soprattutto, nella consapevolezza delle drammatiche conseguenze fattuali di tale lacuna. Attualmente vive a Londra, dove sta frequentando un Master of Arts in Human Rights presso l'University College London, dedicandosi soprattutto al rapporto tra diritti umani, conflitti armati e terrorismo.



**Rossella Tallerico** nata a Catanzaro il 7 luglio 1989. Ha frequentato il Liceo Socio Psico – Pedagogico. Nel 2008 si è iscritta presso l'Università della Calabria (Cosenza), Facoltà di Lettere e Filosofia, laureandosi nel 2011 in Lettere Moderne e Beni Culturali. Nel 2011 si è iscritta al corso di **Laurea Magistrale in Filologia Moderna**, terminando gli studi nel **luglio del 2013**.

Ha sostenuto la **tesi magistrale in Storia Contemporanea**, “**Impossibile gridare si ulula. Storie di desaparecidos italo - argentini**”, sugli anni della dittatura in Argentina e la questione dei desaparecidos; in particolare ha ricostruito le storie di vita di tre giovani ragazzi, Andres, Hugo e Francisco, figli di calabresi, vittime della

dittatura.

Il 16 aprile 2014, presso l'Università della Calabria, la dott.ssa ha organizzato, insieme al Dipartimento di Studi Umanistici, Sezione Storia, una conferenza, dal titolo, “La politica dei diritti umani nella ricostruzione della democrazia argentina”, durante la quale è intervenuto il Ministro plenipotenziario per la politica, la cooperazione e i diritti umani dell'Ambasciata argentina, Carlos Cherniak.



**Erica Leni** nel 2006 ha ottenuto la maturità presso il Liceo Scientifico G. Oberdan di Trieste. Nel 2008/2009 ho effettuato il Programma Erasmus presso l'Université Paris X Nanterre a Parigi (10 mesi). Ha conseguito la **Laurea Magistrale a Ciclo Unico in giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Trieste** con la votazione 110/110 nell'anno in corso.

La sua area d'interesse copre principalmente le tematiche legate al diritto penale internazionale e ai diritti umani. Nella tesi **“La tortura e i trattamenti crudeli, inumani e degradanti nella dialettica tra l'universalità delle convenzioni internazionali e la tradizione giuridico-culturale islamica”**, quest'argomento della tortura e dei maltrattamenti, oltre ad essere trattato da un punto di vista penalistico, viene approfondito in un'ottica antropologica e della filosofia del diritto al fine d'individuare delle soluzioni al mancato rispetto delle convenzioni internazionali che tengano conto delle diversità culturali e, nello specifico, della cultura islamica.

Attualmente si trova a Londra con l'intenzione di continuare il suo impegno su questi temi.



**Carmela Parisi** diplomatasi nel 1984 come Assistente Sociale presso la Scuola superiore di servizio sociale a Taranto, ha conseguito la Laurea di primo livello in “Servizio Sociale” presso l'Università degli Studi di Chieti “G. D'Annunzio”. A seguire, nel 2013, la **Laurea Magistrale in “Programmazione e gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali”** con una tesi dal titolo: **“Le mutilazioni genitali femminili: I segni del corpo, i segni sul corpo”** ottenendo una votazione di 110/110 e lode. Attualmente è impiegata come funzionario del Ministero del Lavoro presso la Direzione Territoriale del Lavoro di Taranto.